

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 5_

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana e s.m.i.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il D.P. Reg. n° 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n° 47 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 2104 del 16/05/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 5 "Qualità e Marketing Brand Sicilia" al Dr. Fabio Leone;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2026, n. 104, con la quale è stato autorizzato il differimento di tre mesi del termine di durata degli incarichi dirigenziali di aree, servizi e unità operative in scadenza il 31 marzo 2026, e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, qualora il relativo regolamento fosse entrato in vigore anteriormente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2026, n. 231, con la quale è stato autorizzato il differimento del termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 30 giugno 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026, ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, in particolare il capo I sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";
- VISTO** in particolare l'articolo 167 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce regole di commercializzazione destinate a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato comune dei vini;
- VISTA** la Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- VISTO** in particolare l'articolo 39, comma 4, della citata Legge n. 238/2016, nel quale è stabilito che le Regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire

altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili;

VISTO il D.D.G. n. 5684 del 07/07/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 18 luglio 2025, con il quale è stato disposto il bloccaggio, fino al 30/11/2026, di una quantità fino a 53 ettolitri/ha della quantità massima di vino rivendicabile come vino atto a DOC Sicilia Grillo dell'annata 2025/26 eccedente la resa di 45 ettolitri/ha, e con il quale sono state approvate le Linee Guida sulla gestione della produzione 2025 per la DOC Sicilia tipologia Grillo (Allegato 2 al medesimo decreto), che prevedono la richiesta di sblocco in due distinte tranche, ciascuna fino a un massimo di 16 ettolitri/ha, non prima del 1° febbraio 2026 e non prima del 1° marzo 2026 rispettivamente;

VISTA l'istanza del Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia, pervenuta a mezzo PEC in data 17/06/2026 ed acquisita al protocollo dipartimentale al n. 118996 del 17/06/2026, con cui è stata comunicata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2026 e richiesto un provvedimento di modifica della misura di sblocco di cui sopra, prevedendo che le due quote sbloccabili pari a 16 ettolitri/ha ciascuna siano accorpate in un'unica quota pari a 32 ettolitri/ha, restando invariate tutte le ulteriori disposizioni del provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 127281 del 29/06/2026, con la quale è stato richiesto al Consorzio di fornire chiarimenti in merito al possibile impatto dell'accorpamento sulle aziende con giacenze libere più contenute, nonché di trasmettere la delibera del Consiglio di Amministrazione, non presente tra gli allegati trasmessi con l'istanza;

VISTA la nota del 26/07/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 138011 del 28/07/2026, con cui il Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia ha riscontrato la richiesta di chiarimenti, rappresentando che l'accorpamento non introduce alcuna nuova prescrizione rispetto a quelle già vigenti, che 68 delle 84 aziende interessate (circa l'80% degli operatori) presentano giacenze inferiori a 500 ettolitri e beneficiano direttamente della semplificazione richiesta, e che la proposta è stata approvata all'unanimità dagli organi consortili;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia del 09/06/2026, allegata alla nota sopra citata, con la quale è stata deliberata all'unanimità, con la presenza validamente costituita di n. 9 Consiglieri oltre al Collegio Sindacale e al Direttore, la modifica puntuale al provvedimento di bloccaggio vigente, limitatamente alla tipologia DOC Sicilia Grillo, consistente nell'accorpamento in un'unica partita da 32 ettolitri/ha delle due partite da 16 ettolitri/ha attualmente assoggettate a bloccaggio, restando ferme e invariate tutte le ulteriori disposizioni del provvedimento;

CONSIDERATO che l'intervento di modifica proposto non comporta alcuna variazione del quantitativo complessivamente sottoposto a stoccaggio, né del quantitativo complessivamente sbloccabile, né della quota finale mantenuta in blocco fino alla scadenza prevista, e non altera le finalità di stabilizzazione del mercato perseguite dal D.D.G. n. 5684/2025;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni esposte in premessa, di accogliere la richiesta di modifica avanzata dal Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia;

ASSOLTI gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

È approvata la modifica delle Linee Guida sulla gestione della produzione 2025 per la DOC Sicilia tipologia Grillo, approvate con D.D.G. n. 5684 del 07/07/2025, limitatamente alla misura di sblocco: le due quote

attualmente sbloccabili, ciascuna fino a un massimo di 16 ettolitri/ha (rispettivamente non prima del 1° febbraio 2026 e non prima del 1° marzo 2026), sono accorpate in un'unica quota sbloccabile fino a un massimo di 32 ettolitri/ha, richiedibile non prima del 1° marzo 2026. Restano ferme e invariate tutte le ulteriori disposizioni del D.D.G. n. 5684/2025 e delle relative Linee Guida, incluse le condizioni di accesso allo sblocco e l'esclusione dei produttori/vinificatori che hanno rivendicato complessivamente meno di 100 hl di vino atto a DOC Sicilia Grillo.

Art. 3

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari di Palermo, all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ed al Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia.

Art. 4

Il presente provvedimento, non soggetto a registrazione, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i. (art. 98 L.R. n. 9/2015), sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e tra le news del sito del Dipartimento Agricoltura.

Palermo, li 30/07/2026

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo